



DECISE
A sinistra, l'attrice Lella Costa e l'ex assessore provinciale Simona Lembi; a destra, la folla in piazza XX Settembre



«Siamo le nipoti della Montalcini»

Tanti 'messaggi' a Berlusconi dalla manifestazione delle donne

di FEDERICA ANDOLFI

DONNE, diritti e dignità. Ieri le tre 'd' si sono date appuntamento in strada. Per dimostrare, difendere, pretendere rispetto. 'Se non ora, quando?'. L'orgoglio rosa ha risposto. Cori, striscioni. La protesta ha raccolto pensieri e parole di migliaia di persone: seimila secondo le forze dell'ordine, 20mila per gli organizzatori. Un popolo di manifestanti senza limiti d'età. Giovannissime anche in prima linea.

IL SOLITO BALLETO

Secondo gli organizzatori, i partecipanti erano 20mila, seimila secondo la polizia

Proprio nelle loro mani è stato affidato lo striscione che ha aperto il corteo: 'Né perbene né per male, unite diverse libere'. Il serpentone è partito intorno alle 15 da piazza XX Settembre. Un'adesione massiccia che ha costretto gli organizzatori a modificare l'itinerario. I manifestanti hanno invaso anche piazza Maggiore violando così il divieto di manifestare nelle vie centrali durante i weekend. «Siamo cinquantamila», è il grido che si è alzato sotto le Due Torri.



SULLO sfondo centinaia i cartelli contro Silvio Berlusconi: 'Cercasi presidente del consiglio'; 'An' in pos più' ('Non ne posso più'); 'Sorelle d'Italia, la donna s'è desta'; 'Libere di agire, capaci di reagire'. E ancora, riferendosi alle vicende

egiziane e alle dimissioni di Mubarak: 'Papi segui lo zio'; 'Non siamo escort, non siamo madonne, siamo orgogliose di essere donne'; 'Non sono la nipote di nessuno'; 'Siamo le nipoti di Rita Levi Montalcini'. Sui gradini di San Petronio, utiliz-

CREATIVE
Altre due immagini della colorita kermesse di ieri pomeriggio



zati come palco improvvisato (quello ufficiale era in piazza XX Settembre), si sono alternati diversi orari. «Non esiste — ha detto l'attrice Lella Costa — una sola questione femminile, che non riguardi l'intera umanità». Tra i partecipanti che il candidato sindaco del centro-sinistra Virginio Merola, Daniele Bonfiatti, presidente dell'Associazione parenti delle vittime delle strage di Ustica, e Cinzia Cracco, l'ex compagna di Flavio Delbon-